



SPETTACOLO

Come sta andando questa nuova attività?

«Ho presentato la mia collezione estiva 2010 durante la settimana della Moda Milanese e devo dire di essere molto soddisfatta, perché i miei capi sono piaciuti molto e presto verranno distribuiti in vari negozi di Italia».

Visto che ormai è un'esperta ci consigli qual è l'indumento intimo più sexy che una donna può sfoggiare?

«Un indumento che reputo molto sexy sono le calze autoreggenti, con il pizzo che si intravede dallo spacco di una gonna longuette. Ora sono tornate di gran moda anche le calze con la riga dietro. Comunque la sensualità non dipende necessariamente da ciò che si indossa, è un modo di essere, di sentirsi e di mostrarsi agli altri. Si può essere molto sexy con indosso un completino di pizzo, come con un semplicissimo completo di cotone. Nella mia collezione infatti ho messo un po' di tutto, c'è una linea dedicata alle teen ager, molto easy e comoda per tutti giorni, poi c'è la Pupissima Amour, dedicata alla 'lolita' che ama sedurre con malizia, che comprende capi romantici, come i baby doll in tessuto a cuoricini e fiori. E dulcis in fundo, la Pupissima Luxury, la linea più sexy di tutta la collezione, della quale fanno parte reggiseni con strass, coulotte con autoreggenti incorporate, guanti di seta per la notte...».

Da far venire un colpo al fortunato partner!

«Altro che colpo... una donna non deve mai lasciarsi andare o trascinarsi, nemmeno quando sta in casa, anzi! E soprattutto quando ha un rapporto da tanti anni, dovrebbe continuare a stupire il partner per mantenere vivo il desiderio».

Già che siamo entrati in confidenza ci sveli qualche altro segreto...

«All'uomo piace avere accanto una donna curata e profumata, sempre impec-



cabile. Io spendo molto di più in creme ed estetista che in abiti, lo considero un vero e proprio investimento».

Almeno ha dato i suoi frutti?

«Certo! Se dopo tutti questi anni il mio fidanzato è ancora innamorato di me come il primo giorno, un motivo ci sarà».

Come è riuscita a mantenere vivo il rapporto?

«Mi prendo cura di lui, lo ricopro di tante piccole attenzioni, ma al tempo stesso lo tengo sempre sulle spine e cerco di non annoiarlo mai. Poi più tempo passa più aumentano la complicità e gli interessi in comune. Questo è il vero segreto per tenere vivo a lungo un rapporto».

Il suo compagno è un manager e frequenta anche lui l'ambiente dello spettacolo, non teme la rivalità femminile?

«Il mondo, anche al di fuori dell'ambiente dello spettacolo, è pieno di rivalità, fatalità e donne che farebbero di tutto, pur di ottenere qualcosa in cambio. Fortunatamente conosco bene il mio compagno e so che non cederebbe mai a tentazioni simili, è un uomo onesto e molto professionale».

Mary tornando al tema sull'abbigliamento, ma lei come ama vestire nella vita di tutti i giorni?

«Il mio armadio si divide in abbigliamento da giorno e da sera. Di giorno mi piace indossare un bel paio di jeans, naturalmente della mia collezione e delle sneakers comode, perché se devo camminare molto, con i tacchi soffro! Di sera invece mi trasformo in una femme fatal, tacchi 12 con tanto di plateau, leggings lucidi in pelle o pizzo, abitini sexy, che non lasciano molto spazio all'immaginazione».

Accidenti che audacia!

Del resto la scorsa estate a Formentera, è stata immortalata nuda e coperta di fango, in compagnia di Rosy Dilettuso

«Quello è stato un gioco e ci siamo divertite molto! Era la prima volta che andavo a Formentera e quando sono con la mia amica Rosy c'è da aspettarsi di tutto, lei è un vulcano... e io adoro le persone esplosive».



Seno nuovo senza problemi

Salve prof Gasparotti, sono una ragazza di 25 anni, molto alta e magra. Il mio seno è piccolo e benché abbia una forma gradevole mi sembra spoporzionato al mio fisico slanciato. Per questo mi piacerebbe regalarmi un seno più grande ma ho due dubbi. Se un domani dovesse avere dei figli potrò allattare anche con le protesi? E per gli esami mammografici, ci sono problemi?

Giovanna, Roma

Cara Giovanna, l'aumento del seno è un intervento importante sotto tutti i profili, psicologico e medico in primis e va effettuato rigorosamente in cliniche ed ospedali specializzati, in anestesia locale o generale, dopo una accurata valutazione del tuo stato di salute ed una visita preoperatoria con l'anestesista. La protesi viene inserita al di sotto del muscolo pettorale, specialmente se il torace è magro e il seno è piccolo, come nel tuo caso, perché viene coperta da più tessuto e quindi il risultato è molto naturale. Inoltre in questo modo l'aspetto del tessuto mammario non viene modificato: condizione utile in eventuali successive indagini radiologiche o visite di controllo. L'intervento in sé dura dai 40 minuti ad un'ora, a seconda se si tratta di un semplice aumento del seno o si debba invece associare ad un sollevamento, che però non dovrebbe, da quanto dici, interessarti. E' prevista solo una notte di riposo in clinica, poi si possono riprendere le normali attività lavorative e sociali. Per il resto tutto procede naturalmente: dopo l'aumento del seno si può allattare e le protesi durano a vita, cioè non vanno più cambiate salvo rari casi, di reazioni dell'organismo, che possono portare negli anni ad un indurimento del seno. Le protesi oggi più utilizzate sono quelle riempite di gel coesivo di silicone, che anche in caso di rottura non fuoriesce dall'involucro esterno e il risultato è molto naturale.

lettere@ilpunto.com